

Proponente: 89.A
Proposta: 2017/1092

del 22/12/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1612

del 28/12/2017

**POLITICHE PER L'ECONOMIA SOLIDALE, HOUSING
SOCIALE E INTERCULTURA**

Dirigente: CORRADINI D.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SISTEMAZIONE DEL CENTRO SOCIALE DI VIA TURRI 49 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO SU UNICO LIVELLO, NOMINA DEL DIRETTORE DEI LAVORI, DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SISTEMAZIONE DEL CENTRO SOCIALE DI VIA TURRI 49 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO SU UNICO LIVELLO, NOMINA DEL DIRETTORE DEI LAVORI, DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale - n. 54 del 11/04/2017 - dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale - n. 87 del 08/06/201 - ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale - n. 118 del 24/07/2017 - dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 – variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati";
- l'atto P.G. n. 65568 del 29/06/2017 con il quale, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/00, il Sindaco ha conferito alla dott.ssa Germana Corradini l'incarico di Dirigente *ad interim* della struttura di Policy per l'Economia solidale, l'Housing sociale e l'Intercultura, con decorrenza 01/07/2017 e fino al termine del proprio mandato;
- la deliberazione di Consiglio Comunale - ID n. 175 del 20/11/2017 - dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la "Variazione al bilancio 2017/2019, al D.U.P. e i relativi allegati".

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 19 del 23/07/2014 e s.m.i. - "Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale", riconosce e sostiene l'economia solidale quale modello sociale, economico e culturale, improntato a principi di eticità e giustizia, di equità e coesione sociale, di solidarietà e centralità della persona, di tutela del patrimonio naturale e legame con il territorio e quale strumento fondamentale per affrontare le situazioni di crisi economica, occupazionale e ambientale;
- l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, con l'Assessorato al Welfare, attraverso il Servizio delle Politiche per l'Economia Solidale, Housing sociale e Intercultura, in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato 2014-2019, ha individuato diversi ambiti tematici, che tracciano obiettivi, azioni, strumenti e progetti per l'economia solidale;

- con deliberazione di Giunta comunale - ID n. 272 del 29/12/2016 - è stato approvato lo schema di Avviso pubblico, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la gestione di un Incubatore di Economia Solidale (IES) in ambito urbano, al fine di procedere nell'attuazione di azioni e progetti di economia solidale;
- a seguito dell'accurata valutazione delle quattro proposte relative all'Avviso sopra citato, l'Amministrazione comunale ha valutato di procedere alla sottoscrizione della prevista concessione amministrativa – previa approvazione del relativo schema con atto dirigenziale - per l'immobile di proprietà comunale, sito in via Turri, 49, con l'Associazione culturale, sportivo-dilettantistica “Casa d'Altri” (P.IVA n. 91173710350);
- con lettera in data 11/07/2017 - prot. n. 29 - il dirigente del Servizio Politiche per l'Economia Solidale, Housing Sociale e Intercultura ha richiesto l'assegnazione in proprio favore del Centro Reggio Est, sito in via Turri n. 49 -censito al C.F. al foglio 137, mappale 150, subb. 127 e 128 - da destinare al progetto “Incubatore di Economia Solidale” in quanto necessario e funzionale all'attuazione di progetti attribuiti alla propria competenza;
- con atto di Giunta comunale - ID n. 129 del 27/07/2017 - è stato deliberato di assegnare al Servizio Politiche per l'Economia Solidale, Housing Sociale e Intercultura, l'immobile “Centro Reggio Est – via Turri, 49”, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia al foglio 137, mappale 150, subb. 127 e 128, cat. C/1, assegnando, nel contempo, al medesimo Servizio anche i beni mobili di proprietà comunale che ne costituiscono arredi;
- con provvedimento dirigenziale – R.U.A.D. n. 1298 del 28/09/2017 – è stato approvato lo schema di Concessione amministrativa tra Comune di Reggio Emilia e l'Associazione culturale “Casa d'Altri”, dell'immobile di proprietà comunale sito in via Turri n. 49, per la gestione di un “Incubatore di Economia Solidale (IES)”, in ambito urbano, a cui ha fatto seguito, in data 13/11/2017 (PG n. 118532) la relativa sottoscrizione;
- con determinazione dirigenziale – RUD n. 1198 del 08/11/2017 - è stata nominata come Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di cui all'oggetto - nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e delle Linee guida ANAC (n.3) - l'arch. Agnese Barbieri, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia, assegnata al Servizio Politiche per l'Economia Solidale, l'Housing Sociale e l'Intercultura, con qualifica di Funzionario tecnico (D1).

Premesso inoltre, che:

- l'Associazione culturale “Casa d'Altri”, in qualità di concessionario e in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 7 - “Modifiche o innovazioni” - della Concessione amministrativa, sopra richiamata, ha presentato lo schema progettuale dell'intervento in argomento – PG 118806/2017;
- come si evince dal documento preliminare di avvio alla progettazione, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15, del D.P.R. 2017/2010 s.m.i., per la specifica tipologia dell'intervento in oggetto, il progetto sarà redatto su

unico livello, in conformità a quanto prescritto dall'articolo citato e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- con determinazione dirigenziale – RUD n. 1267 del 21/11/2017 – è stato prenotato l'impegno di spesa per l'incarico di progettazione, ex art. 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ha ritenuto per la specificità tecnica strettamente correlata all'uso stesso dell'immobile, di affidare l'incarico per la redazione del progetto esecutivo su unico livello e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, al medesimo studio tecnico, che ha curato lo schema progettuale per conto del concessionario, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. - che nello specifico, trattasi del “Laboratorio Di Architettura” - Associazione di liberi professionisti - con sede legale a Reggio Emilia in via Porta Brennone n. 21 (P.IVA 01924040353);
- il Responsabile Unico del Procedimento, con lettera PG n. 127710 del 04/12/2017, con indagine di mercato ha richiesto all'arch. Andrea Rinaldi - facente parte dell'Associazione di liberi professionisti denominata “Laboratorio Di Architettura” - un preventivo di spesa per la redazione della progettazione esecutiva su unico livello dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di cui all'oggetto;
- il legale rappresentante del “Laboratorio Di Architettura” ha dichiarato per conto dell'Associazione, la propria disponibilità ad assumere l'incarico in argomento, alle condizioni previste dal disciplinare d'incarico predisposto dall'Amministrazione Comunale, dietro compenso di euro 10.531,04 (di cui euro 8.300,00 per competenze, euro 332,00 per contributo obbligatorio per Cassa Nazionale di Previdenza Ingegneri e Architetti ed euro 1899,04, per IVA al 22%), come si evince dalla proposta progettuale, PG n. 128457 del 05/12/2017;
- con determinazione dirigenziale – RUD n. 1438 del 14/12/2017 – è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva su unico livello e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione al “Laboratorio Di Architettura” - Associazione di liberi professionisti - con sede legale a Reggio Emilia in via Porta Brennone n. 21 (P.IVA 01924040353) e contestualmente, è stata impegnata la rispettiva spesa di euro 10.531,04 (di cui euro 8.300,00 per competenze, euro 332,00 per contributo obbligatorio per Cassa Nazionale di Previdenza Ingegneri e Architetti ed euro 1899,04, per IVA al 22%) al capitolo n. 40198/16, del Bilancio 2017-2019, annualità 2017.

Rilevato che con propria nota del 4 ottobre 2017, il Dirigente del Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare, dott. Roberto Montagnani, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Politiche per l'Economia solidale, l'Housing sociale e l'Intercultura, dott.ssa Germana Corradini, a procedere all'impegno per 21.183,77 sul Cap. 40103/4 – Manutenzione straordinaria uffici comunali per logistica sedi e poli territoriali” del Bilancio per l'Esercizio 2017, al fine di realizzare i lavori di manutenzione straordinaria relativi all'implementazione dell'Incubatore di Economia Solidale (I.E.S.) nell'edificio di proprietà comunale sito in Via Turri, 49 e oggetto del presente atto.

Considerato che, il Responsabile Unico del Procedimento, nel documento preliminare di avvio alla progettazione ha rilevato quanto segue:

“Omissis.

Il fabbricato, realizzato nei tardi anni '70 ed originariamente destinato a funzione commerciale, dal 1997 è stato destinato ad attività sociali nell'ambito del Progetto “Reggio Sicura” (DCC 28947/268 del 25.10.1996). Al fine di avere nel quartiere un presidio costante finalizzato all'inclusione e alla coesione sociale anche nelle ore serali, rafforzando la sensazione di sicurezza dei cittadini, il Comune nel 2003 ha acquistato l'immobile (rogito del notaio Zanichelli del 31.03.2003, rep. n. 82.343 – raccolta n. 16.295) destinandolo, fino al 2017, a sede stabile delle attività del “Centro d'Incontro Reggio Est”, gestito da un Comitato di cittadini.... Il fabbricato sito in via Turri 49 è localizzato nel quadrante est della città, nell'area stazione. Il fabbricato è censito al Catasto Fabbricati del Comune al foglio 137, mappale 150, sub 127 e sub 128. I parcheggi localizzati a est e ovest del fabbricato e le aree rientrano nelle aree pertinenziali esterne del condominio.

... Negli anni l'aumento del degrado urbano, del senso di insicurezza degli abitanti, l'incremento della presenza di residenti stranieri, la barriera costituita dal tracciato ferroviario a nord hanno generato un processo di marginalizzazione e ghettizzazione.

... La finalità che l'Amministrazione vuole perseguire individuando un presidio formale sul territorio è quella di creare, in una zona di confine particolarmente complessa, condizioni capaci di produrre convivenza, partendo dai cittadini residenti e rendendoli protagonisti del processo di crescita di una comunità, favorendo la cultura della partecipazione, del senso civico e della legalità. L'obiettivo è quello di caratterizzare il Centro come luogo di convivenze a più livelli (interculturali, intergenerazionali, sociali). ...Gli obiettivi che l'amministrazione vuole perseguire con l'istituzione di un Incubatore d'Economia Solidale in questa area sono quelli di:

- sviluppare inclusione, coesione e innovazione sociale;*
- promuovere l'economia solidale come modello economico, sociale e ambientale;*
- attivare progetti, azioni e strumenti caratterizzati da sostenibilità ambientale, economica, sociale;*
- supportare, sviluppare e consolidare progetti di economia solidale;*
- creare opportunità per reti e/o partenariati solidali locali nel quartiere nella città;*
- favorire il riuso e la manutenzione di immobili anche con interventi di auto-recupero.*

... Ai fini dell'attivazione dell'Incubatore di Economia Solidale, l'Associazione Casa d'Altri, con la collaborazione dello studio Laboratorio di Architettura di Reggio Emilia, prevede l'inserimento nel centro di nuove attività:

- caffè letterario;*
- spazio per manifestazioni pubbliche;*
- spazio per il co-working e i lavori di gruppo;*
- destinazione dei locali del piano interrato a magazzino per gruppi di acquisto solidali o raccolta di materiale riutilizzabile.*

Gli obiettivi ... sono quelli di generare un luogo accogliente e polifunzionale, la cui riqualificazione possa avvenire attraverso interventi low cost, realizzabili anche in fasi successive, attraverso l'utilizzo di materiali di recupero e l'attivazione di un processo di autocostruzione con il coinvolgimento dei soci dell'associazione...".

Preso atto che:

- il "Laboratorio Di Architettura" - Associazione di liberi professionisti (P.IVA 01924040353) - ha prodotto tramite posta pec, in atti al P.G. n. 133903 e 133907 , il progetto esecutivo su unico livello, del primo lotto e il quadro economico complessivo, costituito dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI

PROGETTO ARCHITETTONICO

A.01 – RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO

A.02 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

A.03 – ELENCO DELLE FORNITURE

A.04 – PIANO DI MANUTENZIONE

PROGETTO ELETTRICO

EL.01 – RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA E CALCOLI ILLUMINOTECNICI

EL.02 – SCHEMI QUADRI ELETTRICI E CALCOLI DELLE LINEE

EL.05 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – IMPIANTO ELETTRICO

EL.06 – ELENCO PREZZI UNITARI – IMPIANTO ELETTRICO

EL.07 – PIANO DI MANUTENZIONE – IMPIANTO ELETTRICO

GENERALI

G.01 – QUADRO ECONIMICO

G.02 – SCHEMA DI CONTRATTO

G.03 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

G.04 – CRONOPROGRAMMA

G.05 – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ELABORATI GRAFICI

A.05 – INQUADRAMENTO E OPERE DA FABBRO

A.06 – OPERE DA FALEGNAME – SPAZIO COWORKING

A.07 – OPERE DA FALEGNAME – LIBRERIA

EL.03 – DISTRIBUZIONE ILLUMINAZIONE

EL.04 – DISTRIBUZIONE FORZA MOTRICE E IMPIANTI SPECIALI

- il Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con il progettista, con verbale in atti P.G. n. 135281 /2017, ha verificato e successivamente validato il progetto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e ha evidenziato in relazione tecnica – PG. n. 135630/2017 - quanto segue:

"il progetto si sviluppa in due lotti funzionali in conformità con quanto indicato nel documento preliminare alla progettazione; al fine di garantire la tempestiva attivazione del servizio di doposcuola, il progetto esecutivo consegnato interessa il primo lotto funzionale, relativo allo spazio destinato a co-working e doposcuola, e comprende le seguenti lavorazioni:

- riorganizzazione dello spazio destinato a co-working e doposcuola mediante l'introduzione di uno spazio contenitore e di una quinta visiva con funzione anche di libreria in legno OSB irrigidito;

- riorganizzazione dell'impianto elettrico;

- finiture, tra cui tinteggiature;

...

il progetto redatto, come si evince dalla relazione di progetto di cui si riporta un estratto, è in linea con i principi enunciati all'art. 4, comma 2, punto c) e con gli indirizzi generali della Legge Regionale n. 19 del 23/07/2014 e s.m.i. - "Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale": "la necessità di riqualificare dal punto di vista estetico lo spazio si scontra tuttavia con le ridotte economie a disposizione. L'idea è pertanto quella di lavorare sull'equilibrio tra qualità e costo, tipico di un approccio a progetti di riuso temporaneo. Obiettivo principale è conferire una nuova immagine allo spazio attraverso oggetti di recupero e a basso costo, che rimandino il più possibile l'idea agli oggetti ferroviari, vista la vicina area ferroviaria. Una nuova immagine che conferisca una nuova idea di bellezza al luogo e ne stimoli la frequentazione e l'utilizzo. ...Una parte delle lavorazioni saranno eseguite in autocostruzione direttamente dai componenti dell'associazione Casa D'Altri, nell'approccio tipico dei lavori di riuso temporaneo."

- il progetto esecutivo su unico livello:

- è adeguatamente sviluppato negli elaborati descrittivi e grafici, per la specifica tipologia delle opere in argomento, in conformità a quanto prescritto dall'art. 23, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- si sviluppa in due lotti funzionali, il cui costo totale di realizzazione è pari ad euro 64.171,77 (IVA compresa) di cui euro 41.183,77 a carico del Comune ed euro 22.988,00, quale quota parte a carico - attraverso attività di autocostruzione e autorecupero - dell'Associazione culturale "Casa d'Altri", in ottemperanza a quanto prescritto nello schema di Concessione, approvato con determinazione dirigenziale RUAD, n. 1298 del 28/09/2017;
- è stato redatto in conformità alle vigenti norme e prescrizioni urbanistiche, edilizie, di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesaggistiche, ai sensi dell'art. 2, comma 60, punto 16 della legge n. 662/1996, come risulta dalla relazione tecnica richiamata;

- la copertura finanziaria di euro 41.183,77 del progetto in argomento – quale quota parte a carico del Comune - trova riscontro ai capitoli n. 40198/16 e n. 40103/4 del PEG 2017, Codice Progetto n. S_06901;

- euro 10.988,54 della somma complessiva a carico del Comune, allocata al capitolo 40198/16, è stata già impegnata per l'incarico di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – giusta determinazione dirigenziale RUD n. 1438/2017 – e per la sostituzione di serrature del Centro sociale in argomento, giusta determinazione RUD n. 1198/2017;

- l'immobile sito in via Turri n. 49, Reggio Emilia, che verrà destinato a "Incubatore di Economia Solidale", è di proprietà comunale;

- come si evince dalla relazione tecnica del Responsabile Unico del Procedimento, nella quale propone l'approvazione del progetto esecutivo su unico livello del "Laboratorio di Architettura", è prevista la suddivisione degli interventi in due lotti e il quadro economico complessivo dell'intervento è il seguente:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIALE VIA TURRI N. 49
--

QUADRO ECONOMICO (art. 16, DPR 05/10/2010, n. 207)**LOTTO 1 – redistribuzione funzionale e adeguamento impiantistico**

A) LAVORI A BASE D'ASTA	Totale €	A carico Comune €	A carico autocostruzione €
Lavori	14.615,17	10.315,17	4.300,00
Forniture	5.813,00	2.625,00	3.188,00
TOTALE LAVORI LOTTO 1	20.428,17	12.940,17	7.488,00
Di cui oneri della sicurezza	285,00	285,00	

LOTTO 2 – riqualificazione area centrale

B) LAVORI A BASE D'ASTA			
TOTALE LAVORI LOTTO 2	27.337,69	11.837,69	15.500,00
TOTALE LAVORI LOTTO 1 + LOTTO 2	47.765,86	24.777,86	22.988,00
C) Somme a disposizione della Stazione Appaltante			
C.1) IVA sui lavori 10%	2.215,29	2.215,29	
C.2) IVA su forniture 22%	577,50	577,50	
C.3) imprevisti	301,30	301,30	
C.4) sostituzione serrature	457,50	457,50	
C.5) competenze tecniche	12.854,32	12.854,32	
C.5.a) di cui spese per progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	10.531,04	10.531,04	
C.5.b) di cui spese per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	2.064,48	2.064,48	
C.5.c) di cui incentivo su primo lotto	258,80	258,80	

Totale somme a disposizione	16.405,91	16.405,91	
TOTALE COSTO REALIZZAZIONE	64.171,77	41.183,77	22.988,00

Dato atto che:

- il “Laboratorio di Architettura”, in ottemperanza all'incarico affidato, provvederà entro i termini indicati nel disciplinare d'incarico a consegnare la documentazione relativa al secondo lotto;
- nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, la presente determinazione acquista valenza di determinazione a contrarre;
- si procederà per il conferimento dei lavori, del Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e per gli imprevisti, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., in quanto, si ritiene che tale procedura sia la più idonea al caso di specie - nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30, comma 1, del decreto citato – anche in relazione all'importo da affidare e alla forte valenza sociale a cui è destinato l'immobile interessato dall'intervento;
- l'affidamento delle forniture avverrà nel rispetto delle indicazioni operative del 28/03/2017 del Segretario Generale – dott. Roberto Maria Carbonara – e del Dirigente del Servizio Appalti Contratti e Semplificazione Amministrative, dott. Roberto Montagnani;
- nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 3, comma 5, della legge 136/2010 s.m.i. - relativa al “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” - i codici CIG (Codice Identificativo di Gara), verranno richiesti prima della scelta dei contraenti, o al più tardi, in sede di ordinazione della spesa da parte del responsabile unico del procedimento competente, **“Omissis.....indipendentemente dalla procedura di scelta adottata e dall'importo del contratto”**;
- i lavori e le forniture previste sono soggetti ad aliquota del 10% in quanto trattasi di lavori di manutenzione straordinaria da realizzarsi mediante contratti ex art. 31, lettera b), della legge 457/1978, e del 22%, per quanto riguarda l'acquisto di forniture;
- i contratti verranno stipulati mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- l'oggetto dei singoli affidamenti, il valore economico e le clausole ritenute essenziali per ciascun conferimento, si evincono dai documenti facenti parte del progetto esecutivo su unico livello di cui all'oggetto;
- i costi della sicurezza da riconoscere agli operatori economici verranno computati a misura e ad essi non sarà applicato il ribasso offerto;
- i lavori in argomento non comporteranno spese di gestione nel biennio successivo all'ultimazione dei lavori;
- con la presente determinazioni si nomina come Direttore dei Lavori relativo agli interventi di cui all'oggetto, l'arch. Francesca Pisi, dipendente a tempo indeterminato

del Comune di Reggio Emilia, assegnata al Servizio politiche per l'Economia Solidale, l'Housing Sociale e l'Intercultura, con qualifica di Gestore Processi Tecnici (C1), nel rispetto di quanto dispone il D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e le Linee Guida ANAC n. 3;

Ritenuto, per le ragioni evidenziate in narrativa:

- di approvare il progetto esecutivo su unico livello – in atti al P.G. n. 133903/2017 e 133907/2017 - composto dagli elaborati sopra indicati, nell'importo complessivo di euro 64.171,77 (IVA compresa), di cui a carico del Comune, quota parte di euro 41.183,77;
- di nominare come Direttore dei Lavori dell'intervento di cui all'oggetto, l'arch. Francesca Pisi, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia, assegnata al Servizio politiche per l'Economia Solidale, l'Housing Sociale e l'Intercultura, con qualifica di Gestore Processi Tecnici (C1), nel rispetto di quanto dispone il D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e le Linee Guida ANAC n. 3;
- di conferire alla presente determinazione, valenza di “determinazione a contrarre”, ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. A), del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 192, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- di effettuare la prenotazione di impegno come da quadro economico la somma residua di euro 30.195,23 (IVA compresa) come segue:
 - euro 9.011,46 al capitolo n. 40198/16, denominato: “Interventi sistemazione centro sociale via Turri e zone limitrofe”; con imputazione alla Missione **03** Programma **02** Titolo **2**, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 n. **2.02.01.09.999** del Bilancio 2017-2019, annualità 2017, da finanziarsi con quota parte dei proventi alienazione azioni IREN (il cui ricavato è stato accertato con atto n. 526 del 29/05/2017), Centro di costo 0123, Codice Progetto: S_06901;
 - euro 21.183,77 - al capitolo n. 40103/4, denominato: “Manutenzione straordinaria uffici comunali per logistica sedi e poli territoriali”; con imputazione alla Missione **01** Programma **05** Titolo **2**, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 n. **2.02.01.09.999** del Bilancio 2017-2019, annualità 2017, da finanziarsi con quota parte dei proventi alienazione azioni IREN (il cui ricavato è stato accertato con atto n. 526 del 29/05/2017), Centro di costo 0123, Codice Progetto: S_06901;
- quota parte di euro 10.988,54 della somma complessiva a carico del Comune, allocata al capitolo 40198/16, è stata già impegnata per l'incarico di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – giusta determinazione dirigenziale RUD n. 1438/2017 – e per la sostituzione di serrature del Centro sociale in argomento, giusta determinazione RUD n. 1198/2017;

Atteso che, sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione n. 143 del 27/12/2012 del CIPE – Comitato Interministeriale per la programmazione Economica – in attuazione della legge 144/1991 e dell'art. 11, commi 1 e 2

della legge n. 3/2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, in base alla quale all'investimento in oggetto è stato attribuito il seguente codice CUP – Codice Unico di Progetto – n. J82H17000030004.

Visti:

- il documento preliminare di avvio alla progettazione, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, arch. Agnese Barbieri;
- D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 s.m.i., per la parte in vigore;
- Linee guida A.N.A.C.;
- il D. Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.ed in particolare gli art. 107, 183 e 192;
- l’art.4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni, nella L. n. 135/2012;
- l’art. 11 del vigente Regolamento di organizzazione del Comune;
- l’art. 32 del vigente regolamento di Contabilità del Comune;

DETERMINA

1) di approvare:

- il progetto esecutivo su unico livello – in atti al P.G. n. 133903/2017 e 133907/2017 - nell'importo complessivo di euro 62.988,00 (IVA compresa), di cui a carico del Comune, euro 40.000 comprensivi di euro 285,00 per oneri della sicurezza (IVA compresa), ed i restanti euro 22.988,00, quale quota parte a carico dell'Associazione culturale “Casa d’Altri” (giusta determinazione RUAD 1298/2017), per attività di autocostruzione e autorecupero, composto dai seguenti elaborati da considerarsi parte integrante al presente atto, anche se non materialmente allegati, ma conservati agli atti d'ufficio al fascicolo:

DOCUMENTI

PROGETTO ARCHITETTONICO

- A.01 – RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO
- A.02 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- A.03 – ELENCO DELLE FORNITURE
- A.04 – PIANO DI MANUTENZIONE

PROGETTO ELETTRICO

- EL.01 – RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA E CALCOLI ILLUMINOTECNICI
- EL.02 – SCHEMI QUADRI ELETTRICI E CALCOLI DELLE LINEE
- EL.05 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – IMPIANTO ELETTRICO
- EL.06 – ELENCO PREZZI UNITARI – IMPIANTO ELETTRICO
- EL.07 – PIANO DI MANUTENZIONE – IMPIANTO ELETTRICO

GENERALI

- G.01 – QUADRO ECONIMICO
- G.02 – SCHEMA DI CONTRATTO

G.03 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
 G.04 – CRONOPROGRAMMA
 G.05 – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
ELABORATI GRAFICI
 A.05 – INQUADRAMENTO E OPERE DA FABBRO
 A.06 – OPERE DA FALEGNAME – SPAZIO COWORKING
 A.07 – OPERE DA FALEGNAME – LIBRERIA
 EL.03 – DISTRIBUZIONE ILLUMINAZIONE
 EL.04 – DISTRIBUZIONE FORZA MOTRICE E IMPIANTI SPECIALI

il conseguente quadro economico complessivo di progetto:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIALE VIA TURRI N. 49			
QUADRO ECONOMICO (art. 16, DPR 05/10/2010, n. 207)			
LOTTO 1 – redistribuzione funzionale e adeguamento impiantistico			
A) LAVORI A BASE D'ASTA	Totale €	A carico Comune €	A carico autocostruzione €
Lavori	14.615,17	10.315,17	4.300,00
Forniture	5.813,00	2.625,00	3.188,00
TOTALE LAVORI LOTTO 1	20.428,17	12.940,17	7.488,00
Di cui oneri della sicurezza	285,00	285,00	
LOTTO 2 – riqualificazione area centrale			
B) LAVORI A BASE D'ASTA			
TOTALE LAVORI LOTTO 2	27.337,69	11.837,69	15.500,00
TOTALE LAVORI LOTTO 1 + LOTTO 2	47.765,86	24.777,86	22.988,00
C) Somme a disposizione della Stazione Appaltante			
C.1) IVA sui lavori 10%	2.215,29	2.215,29	
C.2) IVA su forniture 22%	577,50	577,50	

C.3) imprevisti	301,30	301,30	
C.4) sostituzione serrature	457,50	457,50	
C.5) competenze tecniche	12.854,32	12.854,32	
C.5.a) di cui spese per progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	10.531,04	10.531,04	
C.5.b) di cui spese per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	2.064,48	2.064,48	
C.5.c) di cui incentivo su primo lotto	258,80	258,80	
Totale somme a disposizione	16.405,91	16.405,91	
TOT COSTO REALIZZAZIONE	64.171,77	41.183,77	22.988,00

2) di **nominare** come Direttore dei Lavori dell'intervento di cui all'oggetto, l'arch. Francesca Pisi, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia, assegnata al Servizio politiche per l'Economia Solidale, l'Housing Sociale e l'Intercultura, con qualifica di Gestore Processi Tecnici (C1), nel rispetto di quanto dispone il D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e le Linee Guida ANAC n. 3;

3) di **prendere atto** che:

- il progetto esecutivo su unico livello, si sviluppa in due lotti funzionali;
- la presente determinazione ha valenza di “determinazione a contrarre”, ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. A), del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- il Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con il progettista, ha verificato e successivamente validato il progetto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, PG n. 2017/135281;
- si procederà per il conferimento dei lavori, del Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e per gli imprevisti, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., in quanto, si ritiene che tale procedura sia la più idonea al caso di specie - nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30, comma 1, del decreto citato – anche in relazione all'importo da affidare e alla forte valenza sociale a cui è destinato l'immobile interessato dall'intervento;
- l'affidamento delle forniture avverrà in conformità alle indicazioni operative del 28/03/2017 del Segretario Generale – Dott. Roberto Maria Carbonara – e del Dirigente del Servizio Appalti Contratti e Semplificazione Amministrativa, Dott. Roberto Montagnani;

- nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 3, comma 5, della legge 136/2010 s.m.i. - relativa al “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” - I codici CIG (Codice Identificativo di Gara), verranno richiesti prima della scelta dei contraenti, o al più tardi, in sede di ordinazione della spesa da parte del responsabile unico del procedimento competente, **“Omissis.....indipendentemente dalla procedura di scelta adottata e dall'importo del contratto”**;
- i lavori e le forniture previste sono soggetti ad aliquota del 10% in quanto trattasi di lavori di manutenzione straordinaria da realizzarsi mediante contratti ex art. 31, lettera b), della legge 457/1978, e del 22%, per quanto riguarda l'acquisto di forniture;
- i contratti verranno stipulati mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- l'oggetto dei singoli affidamenti, il valore economico e le clausole ritenute essenziali per ciascun conferimento si evincono dai documenti facenti parte del progetto esecutivo su unico livello di cui all'oggetto;
- i costi della sicurezza da riconoscere agli operatori economici verranno computati a misura e ad essi non sarà applicato il ribasso offerto;
- i lavori in argomento non comporteranno spese di gestione nel biennio successivo all'ultimazione dei lavori;
- quota parte di euro 10.988,54 della somma complessiva a carico del Comune, allocata al capitolo 40198/16, è stata già impegnata per l'incarico di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – giusta determinazione dirigenziale RUD n. 1438/2017 – e per la sostituzione di serrature del Centro sociale in argomento, giusta determinazione RUD n. 1198/2017 (Imp. 2017/6200 e imp: 2017/6474);
- al progetto in argomento è stato attribuito il seguente codice CUP – Codice Unico di Progetto – n. J82H17000030004;

4) di effettuare la **prenotazione di impegno di spesa** come da quadro economico, della somma residua a carico del Comune, di euro 30.195,23 (IVA compresa) come segue:

- euro 9.011,46 al capitolo n. 40198/16, denominato: “Interventi sistemazione centro sociale via Turri e zone limitrofe”; con imputazione alla Missione **03** Programma **02** Titolo **2**, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 n. **2.02.01.09.999** del Bilancio 2017-2019, annualità 2017, da finanziarsi con quota parte dei proventi alienazione azioni IREN (il cui ricavato è stato accertato con atto n. 526 del 29/05/2017), Centro di costo 0123, Codice Progetto: S_06901;

- euro 21.183,77 - al capitolo n. 40103/4, denominato: “Manutenzione straordinaria uffici comunali per logistica sedi e poli territoriali”; con imputazione alla Missione **01** Programma **05** Titolo **2**, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 n. **2.02.01.09.999** del Bilancio 2017-2019, annualità 2017, da finanziarsi con quota parte dei

proventi alienazione azioni IREN (il cui ricavato è stato accertato con atto n. 526 del 29/05/2017), Centro di costo 0123, Codice Progetto: S_06901;

5) di **disporre**:

- che il pagamento agli operatori economici, verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate, in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa, relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- che le fatture dovranno essere emesse con l'applicazione dell'IVA, in quanto non trova applicazione il regime dell'inversione contabile di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1092 (Reverse Charge);
- l'invio al Servizio Finanziario, per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i..

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER L'ECONOMIA SOLIDALE,
L'HOUSING SOCIALE E L'INTERCULTURA
dott.ssa Germana Corradini